

Lezione 1: Progettare

Grazie all'esperienza vissuta lo scorso anno, noi ragazzi della classe IV F dell'I.I.S Liceo Scientifico "V. Fardella" - Liceo Classico "L. Ximenes", abbiamo deciso di intraprendere nuovamente questo cammino con "A Scuola di Opencoesione", poiché ci ha resi prima di tutto una classe unita e coesa all'insegna del lavoro di squadra e soprattutto dei cittadini più consapevoli.

Il giorno 14 Novembre 2017 ci siamo riuniti presso la sede centrale del nostro istituto per accingerci alla scelta dell'opera da monitorare. Il nostro interesse si è focalizzato sul progetto del "**Restauro ed Adattamento ad Attività Culturali, Turistiche ed Artigianali dello Stabilimento Florio**" presso il comune di Favignana, una delle tre isole Egadi, situata fra Marsala e Trapani, e appartenente alla provincia trapanese.

Ma vediamo più da vicino come si è svolta la prima lezione: Progettare. Nel corso della lezione sono stati trattati i seguenti argomenti attraverso la visione di video pillole:

- Conoscere il percorso ASOC e quali sono i suoi obiettivi;
- Capire cosa sono e in cosa consistono le politiche di coesione in Italia e in Europa, le quali sono volte ad investire sui progetti con lo scopo di migliorare la società in cui viviamo;
- **Apprendere quali sono le politiche di coesione.** Esse hanno lo scopo di incrementare le possibilità di avanzamento economico, la qualità e la quantità dei servizi pubblici, con fondi stanziati sia dalla Nazione sia dall'Unione Europea. Si concretizzano nei Programmi Operativi a livello nazionale, che sono gestiti dalle Amministrazioni centrali, come Ministeri o Regioni. Questi Programmi Operativi definiscono obiettivi, risultati e azioni, e costituiscono uno schema di riferimento generale all'interno del quale vengono realizzati i progetti dei territori, ciascuno dei quali contribuisce ai risultati del programma. Ogni sette anni, l'Unione Europea stanziava un certo numero di fondi, i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- **Conoscere cos'è e in cosa consiste Opencoesione.** Nasce da un'iniziativa di Open Government sulle politiche di coesione in Italia, consentendo a tutti i cittadini di avere a disposizione dati e informazioni per comprendere al meglio come vengono utilizzate le risorse finanziarie e per incrementare lo sviluppo dei territori. Il suo obiettivo è quello di informare i cittadini in maniera chiara, trasparente e aperta su ciò che si sta realizzando anche grazie al portale www.opencoesione.gov.it che mette a disposizione dati ed informazioni;

- **Capire cos'è, come funziona e quali strumenti abbiamo per svolgere il monitoraggio civico.** Esso è una forma di partecipazione da parte dei cittadini alle politiche pubbliche, i quali condividono metodi, strumenti e attività per verificare come i soldi pubblici vengono utilizzati; comprende non solo attività di verifica e controllo, ma anche la raccolta di idee e proposte sugli interventi nei finanziamenti pubblici attraverso l'utilizzo di informazioni e Open Data (dati aperti), ossia accessibili a tutti. Inoltre può favorire una maggiore collaborazione tra PA (Pubbliche Amministrazioni) e cittadini;
- **Scoprire gli obiettivi del monitoraggio civico.** Il primo obiettivo è quello di rendere più accessibili i dati forniti dalla pubblica amministrazione. Il secondo obiettivo prevede l'instaurazione di un metodo a seconda del tipo di progetto. Il terzo obiettivo presagisce il far conoscere i risultati delle nostre attività di monitoraggio, con annunci o organizzando eventi collettivi;
- **Fare una Data Expedition.** Nella quale da due gruppi distinti erano stati individuati inizialmente due progetti afferenti al tema: Cultura e Turismo. I temi che hanno interessato ed influenzato nella scelta del progetto sono: la ricerca e l'innovazione, l'ambiente e l'efficienza delle risorse, l'occupazione e la mobilità, l'inclusione sociale, l'istruzione e la formazione. Il primo riguardava la difesa attiva dell'ambiente dagli incendi boschivi e di vegetazione nel territorio di Trapani, poiché a causa degli incendi sopravvenuti l'estate precedente molti boschi sono stati danneggiati. Il secondo progetto toccava il restauro, l'adattamento ad attività culturali, turistiche ed artigianali dello Stabilimento Florio di Favignana il cui obiettivo è quello di valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in un vantaggio per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile. Alla fine entrambi i gruppi hanno proposto di seguire il progetto dello Stabilimento Florio, poiché esso ha una rilevanza economica e culturale nel territorio ed è un tema che in un contesto così piccolo, come lo sono le Egadi, potrebbe catturare maggiormente l'attenzione del cittadino e invogliarlo a partecipare attivamente. Abbiamo inoltre intenzione di rivolgerci a tutta la cittadinanza mediante: Social, Servizi Radiofonici e Televisivi, Videoclip e l'Organizzazione di eventi Pubblici.

Tutte le operazioni di selezione sono state coordinate dal Prof. Antonino Bongiorno. Ci siamo inoltre divisi in gruppi per poter svolgere gli homework nel migliore dei modi. I Social Media Manager si sono occupati di formare una pagina Facebook, Twitter e Instagram, mentre i Designer si sono impegnati nel realizzare il logo del Team. Gli Storyteller e i Blogger si sono occupati della stesura delle relazioni afferenti

alla lezione e l'Analista e Coder ha aggiunto altre informazioni inerenti al nostro piano di monitoraggio. Ecco i vari gruppi riportati in maniera specifica:

- **Project Manager and Head of Research:** Ester, Alessia e Giulia
- **Social Media Manager e Coder:** Angelo, Alberto e Luciano
- **Designer:** Martina, Federica e Mauro
- **Storyteller:** Letizia, Emanuel, Francesco e Fabio
- **Analista e Coder:** Filippo, Bruno, Giuseppe e Antonino
- **Blogger:** Desirée, Giulia, Giada e Daniele

In base al progetto selezionato abbiamo scelto il nome del nostro Team: **EGADÌ**; volto a far aumentare le visite presso l'arcipelago siciliano e a valorizzare le nostre isole, per mostrare al mondo le risorse che custodiamo. Da questa idea prende spunto il nostro logo: "Egadi" rappresenta l'arcipelago di cui fa parte l'isola di Favignana, dove è situata la struttura da noi presa in questione, ripresa anche dall'arcata che simboleggia l'ex tonnara. Il faro personifica la trasparenza, mentre il "Dì" (inteso come giorno) indica il possibile miglioramento che il nostro progetto può apportare all'isola.



La nostra ricerca si propone di verificare se il pagamento è stato effettuato nei tempi adeguati, se la struttura è attualmente in funzione e se viene utilizzata nel migliore dei modi.

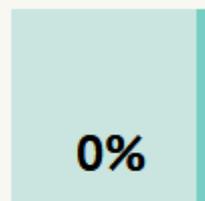
Il restauro dell'ex Stabilimento Florio di Favignana, progettato dall'Arch. Stefano Biondo, è stato realizzato grazie ai fondi europei del POR 2000-2006; per i lavori, avviati dallo stesso Arch. Stefano Biondo e poi diretti e completati dall'Arch. Paola Misuraca, sono stati stanziati **19.625.362,17** euro, ma i pagamenti effettuati sono solo di **66.975,54** euro in base ai dati pervenuti dal sito di Opencoesione.

RISORSE PUBBLICHE

FINANZIAMENTO
19.625.362,17 euro



PAGAMENTI EFFETTUATI
66.975,54 euro



Unione europea 19.591.874 euro

**Stato: altri
provvedimenti** 23.441 euro

Regione 10.046 euro

[Visualizza l'andamento dei pagamenti](#)

[Scarica l'andamento dei pagamenti](#)

Abbiamo inoltre rilevato dei dati discordanti riguardo i tempi di restauro della struttura, che ci occuperemo di chiarire nelle lezione successive.

TEMPI

INIZIO PREVISTO
30 ottobre 2003

INIZIO EFFETTIVO
20 aprile 2009

FINE PREVISTA
03 marzo 2014

FINE EFFETTIVA
Dato non disponibile

Per quanto riguarda i lavori, appaltati all'associazione temporanea d'impresa "Gastone Guerrini Costruzioni generali" (impresa capogruppo), sono stati direttamente eseguiti dalla consortile "Florio", successivamente costituita e amministrata dall'imprenditore locale Funaro. La superficie oggetto d'intervento è di mq 19.848 e sono state ripristinate circa 9.000 mq di coperture. Si è intervenuto dando continuità storica all'edificio, conservandone integralmente ogni ambiente e i materiali utilizzati in precedenza, riuscendo a dar vita a spazi museali dotati di più sofisticate tecnologie visivo-sonore, una foresteria e vari ambienti multiuso.

Un altro passo importante della nostra lezione è stata l'individuazione delle cinque parole chiave che ci accompagneranno per il resto del progetto:

- SVILUPPO
- FUNZIONALITÀ
- VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
- TRASPARENZA
- COINVOLGIMENTO SOCIALE

L'obiettivo che ci siamo posti è quindi quello di promuovere la qualificazione, la tutela e la conservazione del patrimonio storico-culturale del nostro amato territorio, favorendone la messa a sistema e l'integrazione con i servizi turistici, anche al fine di aumentare l'attrattività dei territori, e migliorare la qualità della vita dei residenti.

Così si conclude la nostra prima lezione caratterizzata da una forte motivazione e unione tra compagni di classe. La nostra esperienza è appena che agli inizi ma noi continueremo ad impegnarci al massimo per portarla a termine.

Facebook:

www.facebook.com/LEgadi-149677279004516/?modal=admin_todo_tour

Instagram: www.instagram.com/egadi17.18/?hl=it

Twitter: https://twitter.com/egadi_l

#STAYTUNED 